

Gli uffici Il ministero delle Finanze ha firmato il contratto: sedi regionali portate in via De Marchi

Agenzia delle Entrate, trasloco a Marghera

Saranno trasferiti 250 dipendenti e lasciati vuoti tre palazzi prestigiosi

VENEZIA - L'Agenzia delle Entrate trasloca e «svuota» tre prestigiosi palazzi. Ma non al Tronchetto come sembrava certo solo un anno fa, bensì a Marghera dove attualmente c'è solo la sede Venezia 2. Nel valzer delle sedi spunta una nuova destinazione. Accantonato il progetto Tronchetto, sarebbe stato firmato nei giorni scorsi a Roma il contratto fra ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio, proprietaria del grande immobile verde e giallo di via De Marchi a Marghera, per definire il trasferimento di tutte le sedi del centro storico (con la sola eccezione dello sportello Venezia 1 in campo Sant'Angelo) a Marghera nel palazzone che oggi è occupato in buona parte dalla Finanza. Come in un domino, il trasloco delle Fiamme Gialle fra marzo e aprile aprirebbe le porte all'accorpamento in terraferma dell'Agenzia delle Entrate a metà 2010. La linea del ministro Giulio Tremonti è chiara: nessuna nuova acquisizione, anzi, se possibile, meglio vendere. E così potrebbe essere, forse, per tre gioielli, Palazzo Mandelli, Ca' Michiel delle Colonne e Palazzo Erizzo. Dovrebbe restare, invece, la sede aperta al pubblico di campo Sant'Angelo che, però, ha urgente bisogno di restauri. L'operazione sposterebbe in terraferma circa 250 persone in quella che diventerebbe una vera e propria cittadella finanziaria da 700-800 persone. Restano da capire alcuni dettagli, ad esempio, i tre prestigiosi palazzi saranno venduti per far casa? Per Palazzo Erizzo, ad esempio, che sorge giusto a fianco del Casinò, si era parlato in passato di un interessamento della casa da gioco per realizzare

un hotel deluxe per i clienti. Palazzo Mandelli è in campo San Marcuola, due passi dallo stesso Casinò mentre Ca' Michiel delle Colonne è vicino ai Santi Apostoli.

L'occasione per il trasloco sembra essere anche la nascita, dopo Padova e Rovigo, della nuova direzione provinciale di Venezia. Ai sindacati, per ora, risultano solo gli spostamenti degli impiegati delle direzioni provinciali (su base volontaria) nella sede di via De Marchi e di una parte del servizio di controllo della direzione regionale. «Sì, ci sono spostamenti in vista - dice Nicola Lombardi della Funzione Pubblica della Cgil - perché sono state istituite le direzioni provinciali che accorpano le attività di controllo. Fra aprile e maggio ci sarà anche la direzione di Venezia che dovrebbe essere a Marghera. Lì si accorperanno gli accertamenti su medie e grandi dimensioni. C'è già un accordo sottoscritto col sindacato per una mobilità volontaria. In più, ci risulta che andranno a Marghera anche alcuni uffici della direzione regionale del Veneto, uffici destinati al contribuente». Eppure da Roma giungono notizie più radicali di chiusura sedi in centro storico, per tagliare le spese.

Due anni fa l'Agenzia delle Entrate pareva pronta a comprare gli uffici del Tronchetto, tanto più che la sede di via De Marchi in cui lavorano 500 persone era considerata troppo dispendiosa con l'affitto da 2 milioni pagato a Fintecna (società controllata dal Ministero per l'Economia e le Finanze). Un anno dopo, invece, la razionalizzazione degli affitti batte l'acquisto di nuovi immobili.

Martina Zambon

